

Ricevimi, Signore misericordioso  
(S. Giovanni Damasceno)

Sono davanti alle porte della tua chiesa,  
e non mi libero dai cattivi pensieri.  
Ma tu, o Cristo,  
che hai giustificato il pubblicano,  
che hai avuto compassione dell'adultera,  
e hai aperto al ladrone  
le porte del Paradiso,  
aprimi il tesoro della tua bontà  
e poiché mi avvicino e ti tocco,  
accoglimi come la peccatrice  
e l'inferma che hai guarito.  
Infatti questa, avendo toccato  
il lembo del tuo vestito,  
riebbe la salute;  
e quella, avendo abbracciato  
i tuoi piedi incontaminati,  
ottenne il perdono dei peccati.